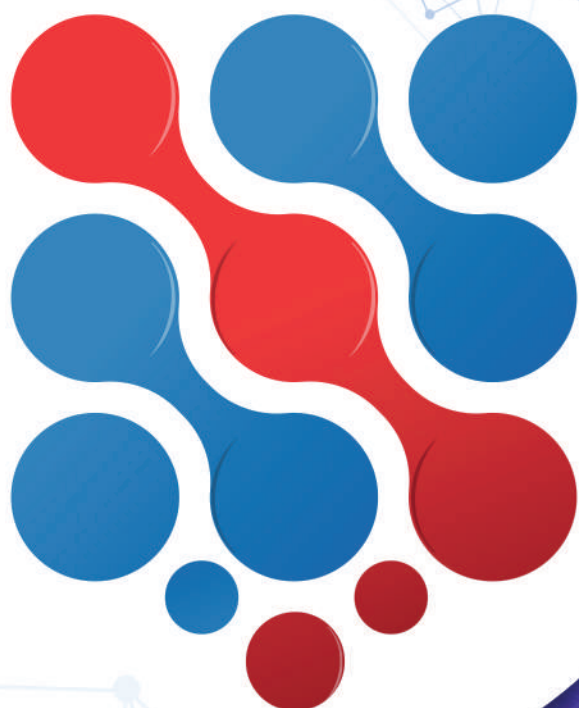


ECOREI INFORMA



ECOSISTEMA RICERCA E INNOVAZIONE
CAMPANIA



Unione Europea



Piano Operativo Triennale per la valorizzazione, il rafforzamento e l'apertura dell'ecosistema regionale della R&I - realizzato con il cofinanziamento dell'Unione Europea - POR Campania FESR 2014-2020 - Asse I - Obiettivo Specifico 1.3 Azione 1.3.3 - D.D. n. 58 del 02/07/2020 - CUP B29D20000060009



Business Innovation Factory by Leonardo, call for startup

Partita la seconda edizione di **BIF - Business Innovation Factory**, di [Leonardo](#) in collaborazione con LVenture, il programma di accelerazione che prevede la selezione di startup in grado di ampliare l'offerta di servizi digitali dell'Azienda attraverso soluzioni innovative.

Startup, spin-off universitari nazionali e internazionali sono chiamati a proporre soluzioni innovative nei settori: **simulation and gamification e networking & cybersecurity**. Nello specifico, per il primo ambito, si tratta di sviluppare soluzioni di simulazione di scenari realistici e digital twin per migliorare l'analisi, la pianificazione e la gestione di missioni critiche. Sviluppo di soluzioni di serious gaming per applicazioni di addestramento simultaneo da remoto. Soluzioni per migliorare il supporto ed il coinvolgimento dei clienti nell'utilizzo e gestione delle piattaforme Leonardo. Il secondo ambito prevede, invece, lo sviluppo di soluzioni di IoT cybersecurity e infrastrutture di comunicazione basate su software, applicazioni Zero-Trust Security, protezione dei dati e crittografia, Active Defence, quantum communication e quantum computing.

La call for startup è partita il **24 gennaio** ed è aperta fino al **24 marzo 2023**. Il programma di accelerazione previsto, ha una durata di sei mesi e si svolge negli spazi BIF di Leonardo, nell'hub di LVenture, a Roma, uno dei principali poli di innovazione a livello europeo. Il programma, svolto da LVenture Group, mette a disposizione delle startup selezionate le competenze verticali del suo team nei principali ambiti strategici per la crescita delle imprese, secondo l'approccio "Full-Stack", ossia di supporto a 360° dall'accelerazione all'exit. Il programma di accelerazione si concentra sulla fase pre-seed/seed, in linea con i requisiti della call e con un Minimum Viable Product (MVP) dimostrabile. Le startup in accelerazione hanno l'opportunità di dimostrare e di convalidare la soluzione tecnologica sugli use case specifici di Leonardo, progettando e sviluppando un Proof of Concept (PoC) direttamente con le business unit di Leonardo.

Durante il periodo delle candidature, è in programma un [roadshow di promozione](#) della call con tappe nazionali e internazionali.

[Prima tappa 17 febbraio](#) a Napoli presso la Apple Developer Academy, Polo di San Giovanni a Teduccio della Università degli Studi di Napoli Federico II. La giornata è organizzata dal Gruppo Leonardo in collaborazione con la Regione Campania e l'Università Federico II.

Le Candidature vanno presentate online sul sito: <https://www.leonardoaccelerator.com>





Sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico

La **Regione Campania** con avviso pubblico, [Decreto Dirigenziale n. 54 del 27/01/2023](#), promuove l'efficientamento, la sostenibilità e il risparmio energetico delle imprese per ridurre le emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra, attraverso agevolazioni per la riqualificazione energetica degli impianti e delle strutture produttive.

L'avviso è rivolto a Grandi imprese (GI) e Piccole e Medie Imprese (PMI), già costituite ed attive, che intendano realizzare gli investimenti in proprie sedi operative ubicate nel territorio della Regione Campania.

Gli interventi finanziabili devono afferire ad una delle seguenti linee di intervento, articolate nelle tipologie di seguito riportate:

Linea A: efficientamento dei sistemi produttivi e delle strutture delle imprese

- Rifasamento elettrico
- Introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori o gruppi frigoriferi secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato
- Coibentazioni compatibili con i processi produttivi
- Recupero calore di processo da forni, trasformatori, motori o da altre apparecchiature
- Sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore
- Isolamento dell'involucro opaco dell'edificio: pareti laterali esterne/interne (es. rivestimento a cappotto) o di quelle a contatto con zone non riscaldate, comprese coperture, ovvero di tutte le superfici opache disperdenti
- Sostituzione di serramenti ed infissi e/o delle superfici vetrate
- Sostituzione di impianti di riscaldamento/raffrescamento con impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione o con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
- Sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile
- Sistemi di building automation e sistemi di controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna mediante timer, sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti
- Sistemi per la gestione e il monitoraggio dei consumi energetici
- Sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, sistemi trasporto luce naturale, etc.)
- Sistemi di efficientamento di illuminazione

Linea B: Impianti di per la produzione di energia proveniente da FER delle imprese:

- Impianti fotovoltaici con o senza accumulo
- Minieolici ubicati all'interno dell'unità produttiva
- Impianti solari termici d) Impianti idroelettrici
- Impianti geotermici
- Generatori alimentati da biomassa, da gas di discarica, da gas residuati dai processi di depurazione e da biogas.

La **Domanda di Agevolazione** va presentata in modalità telematica, pena l'esclusione, redatta secondo il formulario all'Allegato A, mediante lo Sportello Telematico incentivi della Regione Campania <https://sportelloincentivi.regione.campania.it>

Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire **dalle ore 12:00 del giorno 13 febbraio 2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 13 aprile 2023**

La dotazione finanziaria ammonta complessivamente ad euro 50.000.000,00 di cui: - euro 5.000.000,00 a valere sui rientri della programmazione del POR FESR 2007/2013 destinati, con priorità, alle Grandi imprese (GI) e, in subordine, alle Piccole e Medie Imprese (PMI); - euro 45.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Campania FESR 2021-2027, Azione 2.1.1 - Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese, destinati esclusivamente alle Piccole e Medie Imprese (PMI).



Area di Crisi di Marcianise (CE), Dìdal 21 febbraio attivo Sportello per aiuti legge 181/89

Apri lo sportello per la selezione di iniziative imprenditoriali nell'area di crisi industriale di Marcianise, tramite il ricorso al regime di aiuto di cui alla legge 181/89.

Sono disponibili 15,4 milioni di euro a sostegno dei programmi di investimento per lo sviluppo industriale del territorio. Le risorse potranno essere incrementate sino ad un massimo di 17,6 milioni euro in base all'esito delle valutazioni in corso sui progetti presentati sul primo avviso.

Le domande di agevolazione possono essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 21 febbraio 2023**, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'iniziativa si inserisce nel quadro degli interventi previsti dall'Accordo di programma del 21 dicembre 2017 firmato

da Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Regione Campania e Invitalia e prorogato al 21 dicembre 2024, con l'obiettivo di rilanciare le attività imprenditoriali e di sostenere l'occupazione nei territori della Campania riconosciuti quali aree di crisi industriale non complessa.

Per info e approfondimenti:

<https://www.mise.gov.it/it/incentivi/marcianise-area-di-crisi-industriale>



LEGGI SUL SITO



Silver Economy, la call Next Age 2023



È partita il 5 gennaio 2023 la call di **Next Age 2023**, il primo programma di accelerazione in Europa dedicato esclusivamente alle **startup della Silver Economy**, nato su iniziativa di CDP Venture Capital Sgr, in collaborazione con AC75 Startup Accelerator, l'acceleratore promosso da Fondazione Marche, Fondazione Cariverona e Politecnica delle Marche. La chiusura della call è prevista per il 23 febbraio 2023.

Next Age è un programma triennale che prevede di selezionare ogni anno circa 10 startup in fase seed e pre-seed, che avranno accesso ad un percorso strutturato della durata di 4 mesi (parte in presenza e parte da remoto) con il supporto dei partner dell'acceleratore, per essere guidate verso la validazione delle proprie soluzioni e del proprio modello di business.

Durante il percorso le startup ricevono: un primo round di investimento seed, un percorso di accelerazione, il supporto diretto dei partner, il confronto con mentor internazionali, l'accesso ad aziende del settore con cui sviluppare partnership.

Oltre all'investimento iniziale di 102.000 euro per ciascuna delle startup selezionate, gli asset del programma includono il capitale per due successivi round di follow-on post accelerazione per un budget complessivamente allocato fino a rispettivamente 1,8 milioni di euro e 4,8 milioni di euro, destinati alle realtà con il maggiore potenziale di crescita.

Next Age mira a potenziare la crescita delle startup che operano nella Silver Economy, un settore trasversale che abbraccia soluzioni innovative per i bisogni emergenti della popolazione "Over 50", dal benessere alla salute, dai nuovi modelli abitativi e assistenziali alle attività ricreative, dalla mobilità al turismo, fino ai servizi finanziari e assicurativi dedicati.

Il programma è gestito da AC75 Startup Accelerator insieme al venture capital internazionale SOSV, e annovera la presenza di Intesa Sanpaolo in qualità di main partner, oltre che dell'Istituto Nazionale Ricovero e Cura Anziani (INRCA), dell'Università Politecnica delle Marche e dello UK National Innovation Center for Aging che sono partner scientifici dell'iniziativa. Nel 2023 l'acceleratore ha avviato una partnership anche con Regione Marche.

Info e Candidature: <https://nextage.io>



Rafforzare il sistema europeo di Ricerca e Innovazione (R&I), 12 bandi Horizon Europe

La destination #3 nell'ambito di Horizon Europe: "Reforming and enhancing the EU research and innovation system" sostiene i progetti e le attività per riformare e migliorare il sistema di ricerca e innovazione dell'Unione Europea. Si articola su quattro filoni corrispondenti ai quattro obiettivi della comunicazione sullo spazio europeo della ricerca: dare priorità agli investimenti e alle riforme; migliorare l'accesso all'eccellenza; tradurre i risultati di R&I in termini economici; potenziare lo Spazio europeo della ricerca.

Obiettivi principali dei 12 bandi, dedicati al sistema europea di Ricerca e Innovazione, di seguito riportati, sono: la libera circolazione della conoscenza e delle menti altamente qualificate, la condivisione rapida ed efficace dei risultati della ricerca, l'allineamento ai piani nazionali delle agende strategiche di ricerca elaborate a livello europeo, la diffusione dei risultati.

I beneficiari dei bandi sono: Centri di ricerca pubblici o privati, Associazioni, Università, PMI, Pubbliche amministrazioni

Data di scadenza: 09 Marzo 2023 17:00 (orario di Bruxelles)

- [Programme level collaboration between national R&I policy-makers](#)
- [A strong European R&I Foresight Community to better inform R&I policy decisions in the European Research Area about potential futures](#)

- [Experimentation and exchange of good practices for value creation](#)
- [Development of new approaches to the macroeconomic modelling of research and innovation](#)
- [Exploitation and valorisation of results relevant for the ERA Policy Agenda](#)
- [Building a virtual European Info Platform on Contemporary China](#)
- [Support to reforms of research assessment in the European Research Area](#)
- [Laying the groundwork towards Europe-wide citizen science campaigns](#)
- [Policy support to facilitate the implementation of a zero-tolerance approach towards gender-based violence in the ERA](#)
- [Support to the implementation of an EU Manifesto for STE\(A\)M education and research and innovation career paths to tackle gender inequalities in the ERA](#)
- [Research ethics for environmental and climate technologies](#)
- [The future of research ethics review in the changing research environments](#)



LEGGI SUL SITO

Startup “rosa”, Campania terza in Italia

Come dimostrano i dati elaborati da InfoCamere per l'Osservatorio sull'imprenditorialità femminile di Unioncamere, le 204 innovatrici della Campania rappresentano la terza forza del Paese a tinte rosa, alle spalle delle 470 “colleghe” della Lombardia e delle 263 del Lazio.

Sono 2.000 le start up innovative femminili registrate a fine settembre 2022 su tutto il territorio nazionale, 572 in più rispetto allo stesso periodo del 2019. Dunque, proprio a cavallo dell'epidemia da Covid 19, molte donne hanno costituito società di capitali, specializzate nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di prodotti e/o servizi ad alto valore tecnologico.

Oltre il 70% di queste duemila imprese femminili opera nei servizi alle imprese (1.455). Poco più del 15% invece nelle attività manifatturiere (306) e il 4,6% nel commercio (91). Quote residuali sono attive negli altri settori economici.

L'aumento considerevole delle start up innovative va del resto di pari passo con il crescente impegno delle donne nei settori a maggior contenuto di conoscenza, come i servizi di informazione e comunicazione, le attività finanziarie ed assicurative, le attività professionali, scientifiche e tecniche, l'istruzione e la sanità e assistenza sociale, che oggi rappresentano quasi il 10% dell'universo femminile che fa impresa. In generale, a fine settembre 2022, le imprese femminili sono più di 1 milione 342mila e rappresentano il 22,18% dell'imprenditoria italiana. Tra i settori a maggior tasso di femminilizzazione le altre attività dei servizi (in cui le imprese femminili sono oltre la

metà), la sanità e assistenza sociale (37,21%), l'istruzione (30,92%), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (29,21%), l'agricoltura (28,13%) e il noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (26,54%). Le imprese femminili sono inoltre più diffuse al Centro e nel Mezzogiorno, dove rappresentano oltre il 23% dell'imprenditoria totale, con punte del 27% nel Molise, del 26% in Basilicata, di oltre il 25% in Abruzzo e di più del 24% in Sicilia e in Umbria.

Fonte: Unioncamere

